



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA VI
POLIZIA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 63
Oggetto:

Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi, gestione emergenza epidemiologica da COVID-19 - servizio di vigilanza e controllo operativo dagli Agenti di Polizia Municipale, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. dall'Art. 13, comma 2, della L.R. 1 Agosto 1990, n° 17-ANNO 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno 20/05/20 del mese GIUGNO, alle ore 12:15, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA COMUNALE

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	V. Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Stefio

Partecipa il Segretario Generale **D.ssa Giuseppa Ferrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. 267/200 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li, 27-05-2020



Il Responsabile dell'Area VI
Magg. Sebastiano Barone

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. 267/200 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 27-05-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE: sottopone all'esame della Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione: **Oggetto: Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi, gestione emergenza epidemiologica da COVID-19 - servizio di vigilanza e controllo operativo dagli Agenti di Polizia Municipale, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. dall'Art. 13, comma 2, della L.R. 1 Agosto 1990, n° 17- ANNO 2020.**

Premesso che:

- l'attuale situazione emergenziale causata dalla diffusione dell'infezione da Coronavirus COVID-19, ha portato il Governo Nazionale a varare progressivamente sempre più stringenti misure di contrasto al fine di contenere il diffondersi del virus, non soltanto sotto il profilo sanitario ma, soprattutto, sotto il profilo della prevenzione e profilassi tempestiva e precoce, quale uniche misure di contenimento efficace ed effettive:
- tutte le misure ed azioni adottate a livello locale il coinvolgimento diretto, e molto spesso prevalente, dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale, nella vigilanza sul rispetto delle misure interdittive di molte attività economiche, produttive e di quelle limitative della libera circolazione delle persone adottate al fine di contrastare il contagio e la diffusione del virus;

Richiamate:

le disposizioni emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, convertito con modificazioni, della Legge 5 marzo 2020 n. 13, D.L. 2 marzo n. 9, D.L. 8 marzo 2020, n. 11, D.L. 9 marzo 2020 n. 14;

Richiamati:

i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dei giorni: 1 marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo, 9 marzo 2020 ed 11 marzo 2020 con cui vengono adottate misure urgenti di prevenzione, contenimento e contrasto al contagio da COVID-19;

Richiamata:

l'Ordinanza della Questura di Siracusa - Cat. A4-2020/Gab. n. 0368 del 12 marzo, in cui le Polizie Locali sono chiamate a concorrere con le altre forze di Polizia nei servizi a carattere generale di prevenzione e controllo del territorio al fine di garantire il rispetto delle sopra citate disposizioni normative con particolare riguardo ai controlli mirati a mezzi e persone per verificare che gli spostamenti delle stesse avvengono per le esigenze indicate sui suddetti DPCM;

Considerato:

che la suddetta ordinanza indica tra gli aspetti di competenza della Polizia Municipale il controllo della chiusura delle seguenti attività:

1. attività commerciale al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1 del DPCM 11.03.2020, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, purchè sia consentito l'accesso alle sole predette attività;
2. i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, rimanendo comunque aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie dove deve essere garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
3. attività dei servizi di ristorazione (tra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering;
4. attività inerente i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti),

Preso atto:

del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, e, in particolare l'articolo 10 secondo cui, si continuano ad applicare le misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della Salute, relativamente a specifiche aree del territorio regionale;

Richiamate:

le Ordinanze contingibile e urgente del Presidente della Regione Sicilia, n. 3 del 08.03.2020, n. 5 del 12 marzo 2020, n. 6 del 19.03.2020, n. 7 del 20.03.2020, n. 13 del 01.04.2020, n. 15 del 08.04.2020, n. 16 del 11.04.2020, n. 17 del 18.04.2020, n. 18 del 30.04.2020, n. 19 del 01.05.2020, n. 20 del 01.05.2020, con cui vengono adottate misure urgenti di prevenzione, contenimento e contrasto al contagio da COVID-19;

Preso Atto:

dall' inizio dell'emergenza ad oggi, sul rispetto delle disposizioni del DPCM ed sulle ordinanze del presidente della Regione Sicilia, via via rimodulate a secondo delle nuove disposizioni, la Polizia Municipale, ha effettuato verifiche negli esercizi commerciali, nei punti di vendita di generi alimentari, rispetto delle chiusure e dei divieti, controllo di centinaia di persone su strada per il rispetto dei divieti di assembramento e delle distanze minime tra le persone, verifiche su abusivismo commerciale, verifiche di ottemperanza dell'obbligo di quarantena o isolamento;

Atteso che:

stante la necessità e l'urgenza, al personale della Polizia Locale, addetto al servizio di Vigilanza, avente la qualifica, per l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, delle precise disposizioni organizzative per l'attuazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in virtù ed esecuzione dei citati provvedimenti, il personale tutto di questo Comando sarà inserito in orari diversificati, anche oltre il normale servizio e dei turni di lavoro stabiliti, per rendere una più efficace presenza sul territorio per la salvaguardia dei cittadini per prevenire e contrastare la diffusione del contagio da COVID-19;

Alla luce di quanto sopra, nell'assolvimento dei compiti e nel raggiungere gli obiettivi sopra citati, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1 agosto 1990, n. 17, della Legge 7 marzo 1986 n. 65, del Decreto del presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268 e ss.mm.ii, della L.R. 23 dicembre 2002, della legge 15 maggio 2013 n. 9, della L.R. 25 novembre 2013 n. 20 e della Circolare n. 17 del 6 dicembre 2013, dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali. Le risorse per le prestazioni rese dal personale di questa Polizia Municipale, sono a carico del fondo perequativo previsto dalla legge di stabilità del 28.01.2014, n. 5.

Vista:

- la legge 07.03.1986, denominata "legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale", con la quale sono state emanate norme generali per i Corpi e i servizi di Polizia Locale;
- che la predetta legge statutale è stata recepita dalla Regione Sicilia a messo dell'art. 1 L.r. 1.8.1990 n. 17, secondo la quale la prefata legge n. 65/86 viene recepita nell'ordinamento regionale con alcune integrazioni;
- che tra le integrazioni previste dalla L.r. 17/90, si annovera anche la disciplina contenuta all'art. 13, comma 2, secondo cui " La Regione Sicilia è autorizzata a concedere un contributo determinato sulla base del corrispondente onere finanziario, ai comuni che abbiano deliberato ai sensi del comma 1 un piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi ed abbiano contestualmente previsto l'erogazione, a favore degli addetti alla Polizia Locale, che partecipano alla realizzazione del Piano e svolgano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65, di un'indennità pari alla parte eccedente degli importi previsti dal decreto del Presidente della repubblica 13 maggio 1987, n. 268, e successive modificazioni ed integrazioni, relativi all'indennità di cui all'art. 10 della citata legge n. 65 del 1986;
- che, con l'art. 76, comma 9°, della Legge Regionale 26.03.2002, integrato con l'art. 20 della legge regionale n. 23 del 23.12.2002, è stata innovata la disciplina riguardante il Fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi della Polizia Locale, prevedendosi che la spesa relativa non grava più su un apposito capitolo di bilancio della regione, ma, pur essendo sempre finanziato dalla stessa regione Sicilia, tuttavia è finanziato dalle somme attribuite al fondo unico per le autonomie locali;

- che successivamente con nota del 19.05.2015, prot. n. 7711 denominato allegato n. 2, la Regione Sicilia ha previsto che: " *La legge di stabilità per l'anno 2014, L.R. 28.01.2014, n. 17, 5 e s.m.i.*", ha profondamente modificato la disciplina regionale relativa ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola. la stessa legge, infatti, all'art. 6 ha previsto la soppressione del fondo delle autonomie locali ed ha abrogato tutte le disposizioni di legge che prevedevano riserve a valere sullo stesso fondo.

In luogo del soppresso fondo, la sopracitata legge ha istituito a decorrere dal 2014 una compartecipazione dei comuni al gettito regionale IRPEF calcolato annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo dell'anno precedente, contestualmente, tale normativa ha previsto la creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifici obiettivi nonché a scopi di solidarietà intercomunale.

In relazione a tale fondo perequativo il comma 3 dell'art. 6 della citata L.R. n. 5/2011 e s.m.i. prevede che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e funzione pubblica di concerto con l'Assessore Regionale all'Economia, previa parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, siano stabilite le quote di spettanza da determinare sulla base di specifici criteri, in particolare, a decorrere dal 2015, per effetto delle modifiche introdotte con l'art. 6 della L.R. 7.5.2015, n. 9, il citato comma 3 prevede di tenere conto in sede di riparto, tra l'altro di quanto di seguito precisato:

a) *intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 24, e successive modifiche ed integrazioni, interamente per le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente (comma 3, lett. E punto 1);*

b) *esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per la gestione degli asili nido nei comuni con popolazioni inferiori a 10.000 abitanti (comma 3, lett. E punto 2);*

c) *esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale previsto dall'art. 13, comma 2, della L.R. 1 Agosto 1990, n. 17 (comma 3, lett. E punto 3);*

e con la L.R. n. 9/2015 ha sostituito il comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 integrando ulteriori obiettivi, quali:

d) *Intera copertura delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente dalle isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare (comma 3, lett.d);*

- che con la stessa nota, la Regione Sicilia, al fine di provvedere alla elaborazione della proposta di riparto delle risorse assegnate ai comuni, ha ritenuto necessario acquisire dati ed informazioni in merito alle spese sostenute nell'anno 2019 per la gestione dei predetti servizi, predisponendo a tal uopo una allegata scheda di rilevazione, debitamente compilata, a cui le amministrazioni comunali dovevano dar seguito e trasmettere al Dipartimento regionale all'indirizzo di posta elettronica certificata:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it;

ATTESO che, al fine di ottenere il finanziamento in sede di riparto del fondo perequativo per l'anno 2019, occorre procedere all'approvazione del nuovo Piano di Miglioramento dei servizi per l'anno di riferimento;

DARE ATTO che, in seguito a quanto previsto nelle vigenti e precedenti leggi di stabilità, viene proposto alla Giunta Municipale il piano di miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Municipale per l'anno 2020;

CONSIDERATO infine che, l'importo di € 20.000,00 (Piano Miglioramento dei servizi), € 4.942,00 (contributo previdenziale), € 1.700,00 (Irap), quale Piano o Progetto per il Miglioramento dei servizi della Polizia Locale, per l'anno in corso, deve essere inserito tra le somme previste nell'Art. 15, comma 5, parte variabile del FES, in fase di costituzione e definizione del Bilancio di Previsione in corso di formazione;

PRESO ATTO che, l'art. 13, comma 3, L.R. 17/90 stabilisce che " *esclude dalla partecipazione al Piano di Miglioramento dell'efficienza dei servizi, il personale collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65*

RICORRENDO la necessità di deliberare il Piano Miglioramento dei Servizi per l'anno 2020;

PROPONE

1. Approvare l'allegato Piano di Miglioramento ed efficienza dei servizi di Polizia Locale per l'anno 2020, redatto ai sensi dell'Art. 13 della Legge regionale n° 17/90;
2. Far fronte alla spesa di € 20.000,00 (Piano Miglioramento dei servizi), € 4.942,00 (contributo previdenziale), € 1.700,00 (Irap), con le risorse di cui alla Legge Regionale di Stabilità, fermo restando la variazione che dovrebbe verificarsi dal fondo perequativo comunale Art. 6 comma 2 L.R. 5/2014;
3. Inviare la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria, affinché inserisca il predetto importo di € 20.000,00 (Piano Miglioramento dei servizi), € 4.942,00 (contributo previdenziale), € 1.700,00 (Irap), tra le risorse variabili – Art. 15 comma 5 – del FES per il corrente anno, attualmente in fase di costituzione;
4. Rendere la stessa immediatamente esecutiva.

Per tutto quanto sopra

LA GIUNTA MUNICIPALE


Il Comandante di P.M.
Commissario Sebastiano Barone

Vista: la legge 07.03.1986, denominata "legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale", con la quale sono state emanate norme generali per i Corpi e i servizi di Polizia Locale;

Visto: l'art. 13, comma 3, L.R. 17/90;

Visto: il vigente Statuto Comunale;

Visto: il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

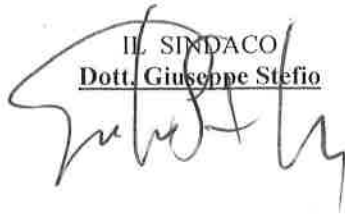
Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. Approvare l'allegato Piano di Miglioramento ed Efficienza dei Servizi di Polizia Locale per l'anno 2020, redatto ai sensi dell'Art. 13 della Legge Regionale n° 17/90;
2. Far fronte alla spesa di € 20.000,00 (Piano Miglioramento dei servizi), € 4.942,00 (contributo previdenziale), € 1.700,00 (Irap), con le risorse di cui alla Legge Regionale di Stabilità, per il periodo a venire, in cui ricadono le disposizioni organizzative per l'attuazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in virtù ed esecuzione dei citati provvedimenti e di tutti i servizi in conformità alle funzioni d'Istituto. Il personale di questo Comando di Polizia Municipale, che svolge le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, sarà inserito in orari diversificati, anche oltre il normale servizio e dei turni di lavoro stabiliti, per rendere una più efficace presenza sul territorio e salvaguardia dei diritti dei cittadini.
3. Inviare la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria, affinché inserisca il predetto importo di € 20.000,00 (Piano Miglioramento dei servizi), € 4.942,00 (contributo previdenziale), € 1.700,00 (Irap), tra le risorse variabili – Art. 15 comma 5 – del FES per il corrente anno, attualmente in fase di costituzione;
4. Rendere la stessa immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano


IL SINDACO
Dott. Giuseppe Stefio


Il Segretario Comunale
D.ssa Giuseppa Farrauto


Pubblicata all'albo Pretorio on-line
dal _____
al _____

Il Messo Comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi decorrere dal giorno _____ senza opposizione o reclami.

Li, _____ Il Segretario Comunale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____ Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 17.06.2020

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Comunale
D.ssa Giuseppa Farrauto


La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____



CITTA' DI CARLENTINI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
P.zza A. Diaz N. 27 – 96013 Carlentini (SR) –
Tel. 0957846064 – Fax 0957846731

Allegato alla Delibera di G.M. n. del .../.../.....

***AL PRESENTE PIANO DELL'EFFICIENZA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI
DELLA POLIZIA MUNICIPALE
PER L'ANNO 2020
PARTECIPERANNO GLI APPARTENENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA
MUNICIPALE
CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 07.03.1986 N. 65,
OSSIA IL PERSONALE IN POSSESSO DELLA QUALIFICA DI P.S.***

Gli appartenenti ai Servizi di Polizia Municipale di questo Comune, in possesso della qualifica di Agente di P.S., per meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, partecipano ad un piano di miglioramento dei servizi che, nella contestualità dei propri compiti, possa prevedere, nei tempi dei vari interventi, attività ed integrazioni operative ad essi strettamente connessi, in necessaria osservanza della legge che prevede l'esclusivo impiego del personale di Polizia Municipale nei propri compiti per valorizzare l'attività non solo sotto l'aspetto operativo ma soprattutto nel non facile rapporto individui - società-legalità-istituzione.

Per ottimizzare quindi lo svolgimento delle attività connesse ai compiti d'istituto degli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, e valutare le materie e le linee operative competenti alla P.M., si stabilisce di migliorare e rendere più efficienti i servizi, col supporto di un progettuale Piano di Miglioramento.

Tenuto conto delle molteplici attribuzioni discendenti dalla legge n. 65/86 e dalla L.R. 17/90, la Polizia Municipale garantisce una presenza più incisiva e continuativa, nell'ambito delle finalità previste dalle Leggi Nazionali e Regionali e con specifico riguardo alle seguenti funzioni:

Il personale della Polizia Municipale del Comune di Carlentini, in ottemperanza del DPCM e delle Ordinanze Regionali, continua a dare il proprio contributo per il contenimento dell'epidemia con l'impiego di tutte le unità disponibili del Corpo, al fine di conseguire una più efficace e qualificata capacità di iniziativa e di intervento nell'ambito del territorio Comunale, si impegnerà, alle verifiche nel rispetto delle normative ministeriali e locali, al fine di far fronte alla crescente diffusione dell'emergenza epidemiologica, in atto continua ad essere necessario assumere iniziative volte ad evitare la folta presenza di cittadini, che in alcune zone della città, che assumono comportamenti non conformi alle misure nazionali e regionali di contenimento del contagio da COVID-19.

I controlli da parte della Polizia Municipale sono rivolti ad assicurare il rispetto delle disposizioni adottate a tutela dell'incolumità e della salute pubblica ma anche a garantire aiuto a sostegno alle persone più fragili.

- Verifiche nel rispetto delle normative negli esercizi commerciali, degli operatori, ovvero che tutti i dipendenti degli esercizi commerciali indossassero i dpi (mascherine e guanti), verifiche sia all'interno dell'attività che all'esterno, il rispetto della distanza interpersonale.
- Controlli su tutto il territorio, di soggetti a bordo di veicoli privi di comprovate esigenze di necessità, sensibilizzazione ai cittadini all'osservanza delle prescrizioni e dei divieti previsti dai vari provvedimenti emanate in materia di contrasto alla pandemia, inoltre specifici controlli

domiciliari, per verificare la regolare permanenza domiciliare a soggetti che si trovano in regime di isolamento fiduciario.

- Controllo nei locali di ristorazione, bar, pub, nelle ore diurne e notturne che costituiscono potenziale pericolo di affollamenti e conseguenti assembramenti di persone all'interno degli stessi, per limitare il contenimento del contagio da COVID-19;

La Polizia Municipale, oltre alle funzioni ed ai compiti normalmente attribuiti dalla legge e dai regolamenti, assicurerà la vigilanza sul tutto il territorio, per il rispetto e la tutela ambientale, il controllo di Polizia Amministrativa relativamente all'attività produttive, le funzioni di Polizia di Sicurezza per quanto demandato dal Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, tra i quali l'esecuzione di ordinanze contingibili ed urgenti, TSO, servizi d'ordine e rappresentanza nelle manifestazioni pubbliche e religiose, organizzati dall'Amministrazione per l'anno 2020, interventi in particolari situazioni previste dal ruolo o a richiesta, assicurerà, sino al completamento dei servizi sotto indicati ed in particolare:

- Assicurerà l'impegno lavorativo sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, con particolare attenzione nei giorni di sabato e domenica, per tutto il periodo estivo, nei giorni feriali e festivi per tramite del presente piano, assicurando, impegno durante i servizi d'istituto, tutte le manifestazioni Culturali e religiose che nel corso dell'anno, che saranno organizzate dall'Amministrazione Comunale e che di solito si protraggano fino a tarda ora, i servizi saranno assicurati da tutto il personale della P.M.;
- Assicurerà la convivenza sociale mediante l'individuazione ed il contrasto di tutta la fenomenologia di marginalità esistente sul territorio, effettuando un controllo accurato delle zone ove si manifestano, per condizioni sociali ed ambientali;
- Effettuerà servizi di presidio davanti ai plessi scolastici, per evitare deviazioni di qualsiasi tipo, predisponendo, d'intesa con gli organi didattici, servizi finalizzati alla tutela dei minori. Per quanto concerne le attività finalizzate a prevenire il fenomeno dell'evasione scolastica adottando degli interventi per sensibilizzare e segnalare le situazioni sia agli organi scolastici che alle famiglie;
- Effettuerà servizi di vigilanza sui fenomeni di devianza minorile e di emarginazione sociale con riguardo alle tossicodipendenze ed alla microcriminalità molto diffusa. In particolare il Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito delle proprie competenze, quale organo di Polizia Amministrativa, ha assicurato ed assicurerà la convivenza sociale mediante l'individuazione ed il contrasto di tutta la fenomenologia di marginalità esistente sul territorio, adoperando il controllo costante e continuo di tutte quelle zone del territorio ove tali fenomeni si manifestano per condizioni ambientali e per condizioni di carattere sociale. Collaborando e affiancando gli organismi, comunali, provinciali, regionali o statali, per tutte le attività successive che gli stessi hanno predisposto nelle zone e nei quartieri ove sono individuate situazioni di disagio sociale;
- Saranno Istituiti, sempre con i mezzi ed il personale assegnato, servizi speciali di presidio presso locali pubblici e zone del territorio che sono notoriamente luogo d'incontro dei giovani. Inoltre saranno istituiti, servizi mirati di presidio del territorio nei quartieri periferici ove le situazioni socio ambientali maggiormente si prestano all'insorgere di quei fenomeni di devianza giovanile che affliggono sempre in misura maggiore, tali zone;
- Un accurato controllo sarà dedicato alle discariche abusive, soprattutto quelle in prossimità dei corsi d'acqua che potrebbero creare inquinamento delle acque e problemi di esondazioni.

Si precisa inoltre che, il presente Piano per il Miglioramento e l'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, per l'anno in corso, nel rispetto dei criteri della legge di stabilità, assicura anche il prolungamento e la diversificazione del servizio e dei turni di lavoro, in determinate occasioni, quali, mercati settimanali, Consiglio Comunale, etc), per far rispettare le disposizioni governative delle misure di distanziamento interpersonale per il contenimento del contagio da COVID-19 e limitare gli assembramenti delle persone, ma anche tutti quei compiti d'istituto necessari, che al presentarsi, richiedono uno svolgimento e una risoluzione immediata di tutte quelle problematiche contingibili e urgenti.

Alla luce di quanto sopra, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali e nel raggiungere gli obiettivi sopra citati, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1 agosto 1990, n. 17, della

legge 7 marzo 1986 n. 65, del Decreto Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268 e ss.mm.ii, della L.R. 23 dicembre 2002, n. 23, della L.R. 15 maggio 2013 n. 9, della L.R. 25 novembre 2013 n. 20 e della Circolare n. 17 del dicembre 2013, dell'Assessorato Regionale della Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, al Piano sarà impegnato tutto il Corpo di Polizia Municipale, avente le funzioni ai sensi dell'art. 3 della legge 7.3.1986 n. 65. Le risorse per le prestazioni rese dal personale di Polizia Municipale sono a carico del fondo perequativo previsto dalla legge di stabilità del 28.01.2014, n. 5, riaffermando nella legge regionale di stabilità del 7 maggio 2015, n. 9 e riportati nella nuova legge di stabilità regionale del 17 marzo 2016, n. 3, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1 e 3, art. 6 L.R. 28 gennaio n.5/2014 e s.m.i. ai sensi del successivo comma 3, sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2019.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Piano Miglioramento dei Servizi, non riguarda e non contribuisce o sostiene istituti diversi quali, la turnazione, la reperibilità, etc, i quali anche e considerati nei piani e nella loro pratica attuazione, ricevono organizzazione e attribuzione mediante specifiche previsioni contrattuali.

Il presente Piano avrà validità per l'anno 2020, ed i risultati saranno sottoposti a verifica, da parte del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale.

Le risorse per le prestazioni rese dal personale di questa Polizia Municipale sono a carico del fondo perequativo previsto dalla legge di stabilità del 28.01.2014. e riaffermate nella legge di stabilità del 7 maggio 2015 n° 9, fermo restando le variazioni che dovrebbero verificarsi dal fondo comunale perequativo stesso, art. 6 comma 2, L.R. 5/2014, già inserito in legge di stabilità, sulla base delle spese sostenute nell'anno precedente.

Del raggiungimento degli obiettivi si redigerà apposita relazione finale di servizio, il Comandante della Polizia Municipale, in conformità a quanto previsto con la circolare n. 17/2013, con la circolare n. 3 del 2014 e con la Circolare n. 7 del 28.03.2017 prot. n. 4886 del 28.03.2017, avrà cura di riportare con apposita tabella i seguenti dati: a) il numero degli addetti al Piano con a fianco indicati la qualifica ricoperta e le giornate in cui verranno impiegati i singoli addetti; b) l'importo delle indennità pari alla parte eccedente agli importi previsti dal D.P.R n. 268 del 13.05.1987 e ss.mm.ii. relativi alle indennità di cui all'art. 10 della L. n. 65 del 1986.



Il Responsabile dell'Area VI
Comandante Magg. Sebastiano Barone